



Venezia, 23-07-2009

nr. ordine 1763
Prot. nr. 71

All'Assessore Gianfranco Vecchiato

e per conoscenza

Al Sindaco
Al Presidente del Consiglio comunale
Al Presidente della V Commissione
Al Capo di Gabinetto del Sindaco
Ai Capigruppo Consiliari
Al Vicesegretario Generale
Al Presidente della Municipalità Mestre - Carpenedo

INTERROGAZIONE

Oggetto: Congruità tra previsto 'Giardino delle Mura' ed attuali interventi nel cortile della "De Amicis" di Mestre - modifica dell'attuale progetto dell'area.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Richiamato che:

- la definizione del disegno urbanistico approvata dal Consiglio Comunale per l'area Pio X/Parco Ponci ha sollevato preoccupazioni nelle comunità cittadina;
- l'Assessore competente ha dato garanzie che il progetto urbanistico avrebbe dato maggiore fruibilità di verde e di tutela ambientale e dei reperti storici;

Premesso che:

- dall'articolo apparso sul Gazzettino del 14 luglio 2008 (*Giardino di via Pio X, lavori contestati Amico albero: "I tubi sopra i reperti"*) si apprende che gli interventi effettuati nel cortile della "De Amicis" - Parco Pio X stanno determinando lo smontaggio di parti delle fondazioni del Castelnuovo di Mestre, il danneggiamento di alcune pietre, **la posa sopra tali fondazioni di tubazioni in plastica;**

Considerato che:

- da testimonianze che giungono in particolare dall'*Amico albero* sarebbero fondate le preoccupazioni che si stia procedendo **all'asporto di una sezione delle Fondazioni delle Mura del Castelnuovo** forse allo scopo di inserirvi ulteriori canalizzazioni;
- l'insieme degli interventi non appare teso al "**principio della massima grado di tutela**" delle già scarse testimonianze superstiti del Castelnuovo di Mestre ed oltretutto in un'area nella quale è previsto il cosiddetto '*Giardino delle Mura*'

Si interroga l'Assessore competente per sapere:

- Quale sia la congruità tra il previsto '*Giardino delle Mura*' e gli attuali interventi nel cortile della "De Amicis" di Mestre che stanno determinando parziali danneggiamenti e/o una banalizzazione degli antichi reperti;
- Il blocco temporaneo degli interventi al fine di riconsiderare l'attuale progettazione dell'area tale da prevedere una rimessa in luce di tutte le fondazioni castellane presenti valutando una collocazione dei **sottoservizi alternativa o comunque non lesiva del reperto storico;**
- **E, qualora fosse accertato che vi sia stato una parziale rimozione delle murate assicurarsi del loro ripristino immediato.**

Franco Conte